

**EEMS ITALIA S.p.A.**

**Viale Delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)**

**Capitale sociale Euro 21.798.560 i.v.**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti**

**e codice fiscale n. 00822980579**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/98 E DELL'ART.**

**2429, TERZO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

**ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

All'Assemblea degli Azionisti della **EEMS Italia S.p.A.**

**Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sulla propria attività di vigilanza, svolta ai sensi di legge, e, in particolare, in ottemperanza alla normativa del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, anche, "TUF") (e, specificamente, dall'art. 149 TUF), nonché, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile e del Testo Unico della Revisione Legale, D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, tenendo anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n.

DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 e da ultimo aggiornato a luglio 2014, a cui la Società ha dichiarato di attenersi (nel seguito, “Codice di Autodisciplina”).

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con l’art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, in riferimento alle attività del comitato per il controllo interno e per la revisione contabile.

### **1. Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto**

Nel corso dell’esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato in merito al complesso dei flussi informativi, interni ed esterni, posti in essere e all’idoneità degli stessi a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di Autodisciplina.

Gli Amministratori ci hanno riferito, con la prevista periodicità almeno trimestrale, in merito all’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, sia relativamente alla Società che in riferimento alle sue controllate.

Si dà atto che:

- l’informativa resa dagli Amministratori nella propria Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 risulta completa ed adeguata con riguardo alle operazioni poste in essere;
- gli Amministratori hanno, con riguardo all’attività posta in essere nell’esercizio, reso tempestiva ed adeguata informativa al mercato di tutte le operazioni significative, con particolare riferimento a quelle di maggior rilievo;
- gli organi delegati hanno esaurientemente relazionato al Consiglio di



Amministrazione nel corso delle riunioni consiliari in merito allo sviluppo della gestione e alle principali operazioni in corso o da intraprendere.

La Società, in applicazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina, ha adottato una specifica procedura per la gestione di documenti e informazioni riservate e *price sensitive* e per la loro eventuale tempestiva comunicazione al mercato.

In particolare, l'Amministratore Delegato e l'*Investor Relator*, congiuntamente alle funzioni aziendali coinvolte, hanno valutato le informazioni "rilevanti" ai fini dell'informativa al mercato.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dalle funzioni e dagli organi aziendali, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, dal Consiglio di Amministrazione nonché dalla società incaricata della revisione legale dei conti, Reconta Ernst & Young S.p.A., in conformità all'art. 2409-*septies* cod. civ..

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che, nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2014, nessuno tra i propri componenti ha avuto alcun interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale ha svolto n. 6 riunioni per le verifiche di legge.

Ove previsto, il Collegio ha partecipato alle Assemblee degli azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati istituiti in seno al Consiglio medesimo, in riferimento alle quali è ragionevole ritenere che le azioni ivi deliberate siano conformi alla legge e allo Statuto sociale.



## **2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato in merito alle scelte operate dagli Amministratori; a tal proposito si dà atto che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli Amministratori sono consapevoli dei rischi correlati alle operazioni poste in essere. Il Collegio Sindacale ha, altresì, esaminato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato, nonché vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

Con riferimento a quanto sopra, e in particolare per quel che concerne la procedura di concordato in corso, di seguito, in sintesi, le principali operazioni svolte dalla Società.

### Avvio della procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall.

A seguito della risoluzione a far data dal 15 maggio 2014 dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis, L. Fall., sottoscritto il 27 novembre 2013 con il Pool di Banche creditrici, il 30 maggio 2014 la Società, ritenendo sussistenti i presupposti per il risanamento finanziario e per la ristrutturazione del debito, ha depositato presso il Tribunale di Rieti domanda di ammissione al concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall., propedeutica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L. Fall. ovvero di una proposta di concordato "in continuità" ovvero "liquidatorio".

Parimenti, il 6 giugno 2014 Solsonica S.p.A., società controllata da EEMS (di seguito, "Solsonica"), ha depositato presso il Tribunale di Rieti autonoma domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi del medesimo art. 161, sesto comma,

L. Fall..

Il Tribunale di Rieti ha concesso sia alla Società che alla sua controllata il termine massimo di 120 giorni dal deposito di ciascuna istanza per produrre la documentazione di cui all'art. 161, L. Fall. con provvedimenti, rispettivamente, del 3 e del 10 giugno 2014.

Rispettivamente il 27 settembre 2014 e il 1° ottobre 2014, la Società e la sua controllata hanno presentato al Tribunale di Rieti istanza di proroga del termine per la presentazione della documentazione di cui all'art. 161, L. Fall. per ulteriori 60 giorni. Il Tribunale di Rieti, con provvedimento del 7 ottobre 2014, ha accolto entrambe le richieste di proroga, fissando il nuovo termine per il deposito all'11 e al 18 gennaio 2015 rispettivamente per EEMS e per Solsonica.

*Intervenuta proposta di Gala Holding S.r.l.*

In pendenza della procedura di ammissione al concordato con riserva sia EEMS che Solsonica hanno avviato un processo di selezione di potenziali *partner* volto alla definizione di un piano di risanamento della Società e del Gruppo, necessario per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo. In particolare, nel corso del quarto trimestre 2014 è stata intrapresa un'articolata e complessa trattativa con il Gruppo Gala (e, nello specifico, con Gala Holding S.r.l. e la sua controllata Gala S.p.A.), orientata alla definizione di un'ipotesi di integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala.

Nel corso delle trattative il Gruppo Gala ha formulato plurime lettere di intenti e un'offerta vincolante sia nei confronti della Società che di Solsonica; di seguito, in sintesi, gli elementi maggiormente significativi della fase di negoziazione con il Gruppo Gala.

- Il 13 ottobre 2014 Gala S.p.A., facendo tra l'altro seguito alla manifestazione di



interessi del 26 settembre 2014, ha trasmesso alla Società una prima lettera di intenti, non vincolante per le parti, avente ad oggetto la disponibilità del Gruppo Gala ad avviare delle trattative finalizzate all'eventuale ingresso dello stesso nel capitale sociale di EEMS nell'ambito di un'operazione finalizzata sia alla ristrutturazione del debito di quest'ultima, sia alla realizzazione di una possibile integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala;

- il 15 ottobre 2014 Gala S.p.A. ha trasmesso alla Società un'ulteriore lettera di intenti in cui sono state recepite le eccezioni della Società in merito ad alcune clausole declinate nella precedente proposta e alle tempistiche dell'operazione nel suo complesso. La lettera di intenti in parola è stata sottoscritta dall'Amministratore Delegato della Società, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;
- il 6 novembre 2014, la Società ha ricevuto un'offerta vincolante da Gala Holding S.r.l. che prevede la ricapitalizzazione della Società attraverso due fasi finalizzate (i) al reperimento delle risorse finanziarie funzionali alla ristrutturazione del debito della Società nell'ambito della procedura di concordato preventivo e (ii) all'integrazione fra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala mediante due distinti aumenti di capitale.

L'offerta di cui trattasi si fonda su una serie di assunzioni ed è sospensivamente condizionata al verificarsi di alcuni eventi ivi descritti. Anche in considerazione (i) delle osservazioni formulate dal Dott. Luigi De Anna – al tempo incaricato dell'asseverazione del piano di concordato – (ii) dei profili di criticità correlati alle plurime condizioni sospensive ivi contenute evidenziati dal Collegio Sindacale, e (iii) delle rilevate ristrette tempistiche fissate da Gala Holding S.r.l., il 6 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato



all'Amministratore Delegato affinché definisse con la controparte condizioni e termini maggiormente compatibili con le esigenze della Società, tenendo conto dei vincoli correlati alla procedura in corso;

- il 19 novembre 2014 Gala Holding S.r.l. ha inviato alla Società una nuova offerta preliminare non vincolante. In pari data, inoltre, la Società e Gala S.p.A. hanno pubblicato, ciascuna sul proprio sito internet, un comunicato stampa avente ad oggetto l'avvio di contatti preliminari per una possibile operazione di integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala.

Il 29 dicembre 2014 anche Solsonica ha ricevuto un'offerta vincolante da parte di Gala S.p.A..

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014

In esito all'offerta preliminare non vincolante trasmessa a EEMS il 19 novembre 2014, il 17 gennaio 2015 Gala Holding S.r.l. ha formalizzato nei confronti della Società un'offerta vincolante (poi modificata con lettere del 27 gennaio, 2 febbraio, 27 febbraio e 16 marzo 2015).

Sulla base di detta offerta vincolante di Gala Holding S.r.l., il 3 febbraio 2015 la Società ha depositato presso il Tribunale di Rieti la documentazione di cui all'art. 161, sesto comma, L. Fall..

In riferimento a Solsonica, il Collegio Sindacale dà atto che, in base all'offerta vincolante di Gala S.p.A., come da ultimo modificata il 17 gennaio 2015, il 19 gennaio 2015 è stata depositata presso il Tribunale di Rieti la documentazione di cui all'art. 161, sesto comma, L. Fall..

Il Tribunale di Rieti, con decreto del 26 febbraio 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. Il Tribunale



di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 28 aprile 2015.

Con il medesimo provvedimento il Giudice Delegato ha inoltre:

- stabilito il termine di 15 giorni dalla comunicazione del decreto per il deposito presso la Cancelleria del Tribunale, da parte della Società, della somma di € 140.000,00 (pari, per arrotondamento, al 20% di € 699.047,00, stimati dalla Società quali spese di procedura);
- disposto la prestazione da parte di Gala Holding S.r.l., entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del decreto, di garanzia a prima richiesta per l'importo di € 1.570.000,00.

Il 12 marzo 2015 la Società ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale un assegno circolare di € 140.000,00 e il 30 marzo 2015 è stata, altresì, depositata la polizza fidejussoria richiesta a Gala Holding S.r.l..

Sintesi delle condizioni della proposta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015

Il progetto di integrazione concordato dalle parti e descritto nell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015 si articola in due fasi:

1. La prima fase, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, prevede che la Società estingua tutte le passività attuali e potenziali nella misura prevista dal piano di concordato mediante le risorse provenienti (i) dalla vendita o liquidazione di tutte le proprie attività e (ii) dall'aumento di capitale riservato per un ammontare di € 1.570.000,00, a fronte del quale Gala Holding S.r.l. diverrà il primo azionista della Società, con una quota pari a circa il 90%.

Il piano concordatario prevede che, al termine della prima fase, la Società non



detenga più alcuna attività e abbia estinto tutte le passività, il suo patrimonio netto ammonti a € 100.000,00 e l'attivo sia composto esclusivamente da disponibilità liquide per pari importo.

Qualora alla data di esecuzione del concordato (prevista entro il 31 agosto 2015) la Società non avesse ancora venduto o liquidato alcune delle proprie attività, Gala Holding S.r.l. fornirà un finanziamento per l'importo necessario all'esecuzione del concordato, che le sarà rimborsato dalla Società non appena le predette attività saranno state liquidate, ovvero non appena quest'ultima sia in grado di finanziarsi autonomamente.

2. L'esecuzione della seconda fase è subordinata all'intervenuta omologa del concordato e all'aumento di capitale riservato di cui al precedente punto, e prevede che la Società effettui un secondo aumento di capitale riservato agli azionisti di Gala S.p.A. da sottoscrivere mediante il conferimento delle loro azioni di Gala S.p.A.. Al buon esito dell'aumento di capitale, assumendo che tutti gli attuali azionisti di Gala S.p.A. sottoscrivano integralmente l'aumento di capitale della Società, per quanto di loro competenza, gli attuali azionisti di EEMS deterranno complessivamente una quota non superiore allo 0,2%. La Società assumerà una nuova denominazione e Gala S.p.A. sarà oggetto di *delisting* dall'Alternative Investment Market (AIM) Italia.

In ottemperanza a quanto previsto dall'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. accettata dalla Società, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea straordinaria degli azionisti per il 27 aprile 2015, con il seguente ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile.  
Delibere inerenti e conseguenti;
2. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo



2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l.. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Modifica clausola statutaria sull'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

### **3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato in merito all'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale conferma la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio stesso.

Secondo i principi del Codice di Autodisciplina e delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha monitorato l'adeguatezza e la coerenza della propria attività tenendo conto della composizione e delle modalità di funzionamento dello scrivente Collegio. Al riguardo, non ha osservazioni particolari da segnalare.

Ai fini della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di legge e regolamentari, in esito alla nomina del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2014, è stata verificata, con esito positivo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza, in capo ai Consiglieri Avv. Nicoletta Carotti e Dott. Luca Pieri.

Le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione sono confacenti alle esigenze della Società ed adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Con riferimento all'adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative

degli obblighi di informazione periodica o eventuale, si rinvia al precedente paragrafo 1 “Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto”.

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo della Società risulti appropriato alle attuali dimensioni e che la Società sia amministrata con competenza, nel rispetto delle norme di legge e di Statuto.

A seguito delle dimissioni del 18 dicembre 2014 della Dott.ssa Gabriella Fabotti dalle cariche di consigliere sia di EEMS Italia S.p.A. che di Solsonica S.p.A., l’Assemblea del 23 febbraio 2015 ha nominato in sua sostituzione la Dott.ssa Roberta Bontempo in entrambe le società.

Nel corso dell’esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 24 riunioni.

#### **4. Attività di vigilanza sull’adeguatezza del sistema di controllo interno**

Nel corso dell’esercizio il Collegio Sindacale ha monitorato le attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal complessivo sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi.

In merito, si dà preliminarmente atto che il Consiglio di Amministrazione dell’11 luglio 2014 ha nominato:

- il Dottor Luca Pieri (Presidente) e l’Avvocato Nicoletta Carotti quali componenti dei seguenti Comitati:
  - per le Operazioni con Parti Correlate;
  - per la Remunerazione;
  - per il Controllo Interno;
- il Dottor Luca Pieri quale *Lead Independent Director*;
- il Dott. Stefano Barlini quale Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. La scelta di nominare un organo monocratico è stata ritenuta più idonea in considerazione della situazione di crisi della Società.



Inoltre, a fronte delle dimissioni del Dottor Gianluca Fagiolo, il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2015, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Giovanni Grillo quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2014:

- il Comitato per le operazioni con parti correlate non ha tenuto riunioni;
- il Comitato per la Remunerazione ha tenuto n. 1 riunioni.
- il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto n. 1 riunioni;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 nella precedente composizione collegiale ha tenuto n. 7 riunioni; l'Organismo di Vigilanza monocratico, a partire dalla propria nomina dell'11 luglio 2014, ha agito in maniera continuativa con il supporto della Funzione di Internal Audit.

Al riguardo va opportunamente precisato che il particolare *status* della Società correlato alla procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall., in pendenza della quale è sopravvenuta da ultimo la proposta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015, ha imposto delle priorità nella gestione societaria volta principalmente alla finalizzazione di tutte le attività necessarie al buon fine dell'ingresso del Gruppo Gala quale investitore proponente.

Per quel che concerne l'*Internal Audit* del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che tale funzione è stata affidata alla Crowe Horwath AS S.r.l. per il triennio 2011-2013, prorogato per gli esercizi 2014 e 2015 con specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione.

Dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, pur in considerazione dell'opportunità di aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione, stante il peculiare *status* della Società, è stata convenuta



l'opportunità di attendere l'esito della procedura *ex art. 161, L. Fall.*. In ogni caso, dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi fatti censurabili.

Per quel che concerne l'Amministratore preposto al controllo interno, il Collegio Sindacale rammenta che tale funzione è stata attribuita al Consigliere Gabriella Fabotti fino alla sua permanenza in carica. In esito alle dimissioni rassegnate dalla medesima dalla carica di Consigliere (18 dicembre 2014) l'incarico di Amministratore preposto al controllo interno è stato conferito al Consigliere Roberta Bontempo. Nel periodo di vigenza della carica, non sono comunque state segnalate particolari criticità o anomalie.

#### **5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti**

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 150 del TUF, dall'art. 2409-*septies* cod. civ. e dello Statuto sociale; al riguardo non ha osservazioni particolari da formulare.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine all'idoneità delle procedure contabili-amministrative adottate, alla corrispondenza del bilancio alle scritture

contabili nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati e al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi *ex art. 19, D.Lgs. n. 39/2010*, il Collegio Sindacale segnala gli incarichi svolti dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. o da società appartenenti allo stesso *network*:

Descrizione Incarico	Corrispettivi competenza 2014 (€/000)
Revisione contabile del bilancio di EEMS	€ 126,2
Revisione contabile del bilancio delle controllate	€ 211,9
Sottoscrizione modello UNICO e modelli 770	€ 7,1
Revisione limitata relazione semestrale	€ 37,6
Verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario	€ 5,4

Con riferimento ai predetti incarichi, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che hanno ad oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli elencati agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010.

Dallo scambio di informazioni con la suddetta società di Revisione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 150, comma 3 del TUF e dall'art. 2409-*septies* cod. civ., non sono emersi altri rilievi, anomalie o criticità tali da essere menzionati nella presente relazione.

**6. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro**

### **approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale**

In conformità all'art. 154-ter del TUF, il 15 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014, dando mandato al Presidente di convocare l'Assemblea degli azionisti per il 28 maggio 2015 in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 maggio 2015 in seconda convocazione.

L'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2014 coincide con il nono anno di quotazione della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 risulta composto da n. 43.597.120 azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, invariato rispetto a quello risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Dal bilancio al 31 dicembre 2014, l'unico possessore di azioni superiori al 2% risulta essere Paolo Andrea Mutti, con n. azioni 4.127.763, pari al 9,47% del capitale sociale.

Nel corso del 2014 l'andamento del titolo ha continuato a registrare un trend negativo, che rispecchia gli eventi gestionali della Società. In particolare, il valore del titolo al 31 dicembre 2013 si attestava a € 0,31 contro un valore al 31 dicembre 2014 di € 0,17.

Gli Amministratori, nella propria Relazione al Bilancio, hanno illustrato i risultati dell'esercizio 2014, sia a livello di Gruppo che della EEMS Italia S.p.A. e come gli stessi siano stati influenzati dalla crisi finanziaria in cui versa il Gruppo.

Il fatturato consolidato ha registrato una diminuzione rispetto al 2013, attestandosi a €/000 18.270 e l'EBITDA si è ulteriormente ridotto di circa il 142%, raggiungendo €/000 - 12.183.

Il fatturato della Società ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio



precedente di circa il 34%, risultando pari a € 2.555.658,00 mentre l'EBITDA è passato da € 407.826,00 a € - 2.498.285,00.

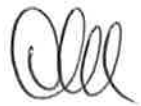
I risultati dell'esercizio 2014 sono stati negativamente influenzati in termini di volumi di vendita, tra le altre cose, dalla presentazione da parte della Società e di Solsonica della domanda di concordato preventivo, nonché dalla mancanza di una di linee di credito a supporto del capitale circolante. In particolare, in esito al deposito della domanda di concordato, Solsonica ha potuto continuare a svolgere la propria attività ad un regime operativo ulteriormente ridotto rispetto agli esercizi precedenti, fino alla definitiva interruzione dell'attività produttiva. Inoltre, il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato influenzato, oltre che da un decremento nei volumi di vendita, anche da una diminuzione dei prezzi medi di vendita pari a circa il 10% rispetto all'esercizio 2013.

Tali circostanze hanno determinato un EBITDA di periodo negativo pari a €/000 - 12.183, in peggioramento rispetto all'EBITDA dell'esercizio precedente, negativo per €/000 - 5.032, nonostante le azioni volte al contenimento delle spese generali.

L'EBITDA è stato inoltre negativamente influenzato dalle spese sostenute dalla Società relativamente al processo di rinegoziazione del debito finanziario conclusosi il 27 novembre 2013; tali costi non erano infatti stati imputati a conto economico nell'esercizio 2013 tenuto conto che, sulla base del principio contabile IAS 10, gli effetti contabili del processo di rinegoziazione del debito avrebbero dovuto prodursi contestualmente all'avveramento delle relative condizioni sospensive.

Il risultato operativo, pari a €/000 - 8.272 al 31 dicembre 2013, è peggiorato fino ad essere pari a €/000 - 22.563; tale peggioramento è attribuibile a:

- maggiori accantonamenti prudenziali relativi alla svalutazione dei crediti da parte di Solsonica;





- accantonamento prudenziale relativo a potenziali rischi di recuperabilità di posizioni creditorie effettuato dalle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology Suzhou;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali a seguito dell'adeguamento del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali della Società e di Solsonica al valore recuperabile delle stesse, come risultante dalle perizie redatte da un professionista;
- ulteriori accantonamenti prudenziali per possibili sanzioni a carico di EEMS Suzhou da parte dell'Autorità doganale di Suzhou.

#### **7. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario**

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha adeguato il proprio assetto di *corporate governance* in attuazione del Codice di Autodisciplina, adottando i principi ed i criteri applicativi ivi previsti.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'effettiva e corretta applicazione delle relative regole di governo societario, nonché l'effettivo grado di adesione al modello di *governance* prescritto.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2015 ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* relativa all'esercizio 2014, il cui testo integrale è stato messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte da Borsa Italiana S.p.A..

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che la Relazione annuale sul governo societario è stata redatta secondo le istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e al TUF, risultando atta ad informare il mercato del grado di adesione della Società al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (c.d.



“Regolamento Emittenti”).

#### **8. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti**

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sui rapporti con le società controllate e alle disposizioni impartite alle stesse vista la loro tipologia e dimensione, al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Di seguito le principali operazioni infragrupo realizzate nel corso del periodo di riferimento:

- allocazione dei costi per servizi *corporate* e prestazioni amministrative svolte da EEMS Italia per conto di Solsonica;
- distacco del personale di Solsonica a EEMS Italia;
- locazione di una parte dell'immobile di EEMS Italia a Solsonica al fine di consentire a quest'ultima di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale (RI) per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- finanziamenti a Solsonica;
- finanziamenti da EEMS Asia Pte Ltd.;
- consolidato fiscale.

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle società del Gruppo, nonché un sistema di reportistica e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A..

Con riguardo all'art 151, comma 2, del TUF, si fa presente che il Collegio Sindacale ha effettuato il previsto scambio di informazioni con il Collegio Sindacale di Solsonica. Al riguardo, non sono emersi rilievi, anomalie o criticità.

#### **9. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate**



Il Collegio Sindacale dà atto che il 12 novembre 2010 la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 17221/2010, una Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, con cui sono state individuate le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni medesime, direttamente da parte della Società ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere.

Con riferimento all'informativa periodica da parte dell'organo amministrativo sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate, anche quando realizzate da parte di società controllate italiane o estere, si dà atto che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni con parti correlate diverse dalle entità partecipate dalla Società.

#### **10. Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese**

Il Collegio Sindacale dà atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti.

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2014, la Società ha evidenziato una perdurante situazione di *deficit* patrimoniale, a fronte della quale gli Amministratori hanno tempestivamente posto in essere le prescrizioni all'uopo previste dal codice civile.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato le proprie osservazioni ai sensi degli artt. 2446, comma 1, e 2447 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti con riferimento alla Situazione Patrimoniale predisposta dal Consiglio di Amministrazione al 30 aprile 2014, dalla quale è emerso un *deficit* patrimoniale di €/000 - 20.863.

Il Collegio Sindacale nella sua precedente composizione – per quanto di propria competenza – sulla base delle norme di legge e regolamentari applicabili, ha

verificato detta Situazione Patrimoniale unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, emettendo le proprie osservazioni il 17 giugno 2014.

Quanto alla Situazione al 30 aprile 2014, stante il deposito del ricorso *ex art. 161*, sesto comma, L. Fall. presso il Tribunale di Rieti del 30 maggio 2014, posto che la Società rientrava nella fattispecie di cui all'art. 182-*sexies*, L. Fall., fino all'omologazione della domanda non trovavano applicazione né gli artt. 2446, commi secondo e terzo, e 2447 cod. civ., né la causa di scioglimento della società di cui all'art. 2484, primo comma, n. 4, cod. civ..

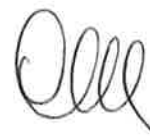
Per l'effetto, l'Assemblea degli Azionisti all'uopo tempestivamente convocata, preso atto di quanto sopra, il 23 luglio 2014 ha deliberato il rinvio di ogni determinazione in merito.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014

Successivamente, con decreto del 26 febbraio 2015, il Tribunale di Rieti ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo e autorizzato la Società ad accettare l'offerta vincolante emessa da Gala Holding S.r.l..

A fronte di tali determinazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea straordinaria degli Azionisti per il 27 aprile 2015, con il seguente ordine del giorno (i) adozione dei provvedimenti *ex art. 2447* cod. civ.; (ii) aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione *ex art. 2441*, quinto e sesto comma, cod. civ. riservato all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l.; (iii) modifica della clausola statutaria riguardante l'oggetto sociale.

Alla luce di quanto previsto dal citato art. 182-*sexies*, L. Fall., la Società versa ancora nella situazione di non applicazione degli artt. 2446, commi secondo e terzo, e 2447 cod. civ., e di non operatività della causa di scioglimento della società di cui all'art. 2484, n. 4, cod. civ., atteso che non è ancora intervenuta l'omologazione del piano



di concordato.

Tuttavia, ai fini dell'operatività dell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea straordinaria l'adozione delle seguenti delibere, la cui efficacia è comunque subordinata al buon esito del giudizio di omologa del piano di concordato preventivo depositato presso il Tribunale di Rieti il 3 febbraio 2015:

- aumento del capitale sociale di € 1.570.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto e sesto, cod. civ., riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Gala Holding S.r.l.;
- modifica dell'oggetto sociale della Società in modo da renderlo identico al – o più ampio dell' – oggetto sociale di Gala S.p.A..

Giova precisare che, in conformità a quanto previsto dal piano di concordato preventivo, nonché dall'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l., la medesima Assemblea del 27 aprile 2015 è chiamata, altresì, a deliberare, previa approvazione della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2014, la copertura delle perdite ivi emergenti *ex art. 2446 cod. civ.* nella fattispecie disciplinata dall'art. 2447 cod. civ.. Nel corso delle verifiche e dell'attività di vigilanza esercitata, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, carenze organizzative e gestionali o altre irregolarità da segnalare in questa sede, né omissioni e ritardi da parte degli amministratori *ex art. 2406 cod. civ.*

#### **Continuità aziendale**

Nella propria Relazione sulla gestione, nonché nell'ambito della Nota 2 al bilancio, gli Amministratori hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per un orizzonte temporale di dodici mesi.

Il presupposto della continuità aziendale assunto e motivato dagli Amministratori

per la determinazione della situazione economico-patrimoniale, è soggetta ad incertezze connesse alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui versa il Gruppo EEMS e che ha determinato la richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall..

In particolare, la sussistenza del presupposto di continuità aziendale confermata dagli Amministratori è esclusivamente connessa alla positiva conclusione della procedura di concordato e al buon fine dell'operazione avente ad oggetto l'integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala. Infatti, solo attraverso l'ingresso del terzo investitore, il Gruppo EEMS sarà in grado di soddisfare le esigenze di fabbisogno finanziario necessarie per superare l'attuale situazione di crisi e ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale.

Di contro, in caso di mancata omologa della procedura di concordato preventivo, la sussistenza del presupposto della continuità aziendale della Società e del Gruppo sarebbero irrimediabilmente compromesse e gli Amministratori sarebbero tenuti ad avviare una procedura di concordato liquidatorio ovvero una procedura di fallimento.

Gli Amministratori, al riguardo, nella consapevolezza dei limiti intrinseci della propria valutazione, ritengono necessario il costante monitoraggio della sussistenza della condizione della continuità aziendale come delineata, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti e/o azioni ed assolvere, con prontezza, agli obblighi di comunicazione ai mercato.

In proposito, la Società di Revisione cui è affidato l'incarico di revisione legale dei conti e di certificazione del bilancio, Reconta Ernst & Young S.p.A., nell'ambito della propria relazione rilasciata ex artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, ha osservato quanto segue: “ ... (i) la circostanza che gli esiti delle procedure di concordato sono

*incerti sicché le offerte formulate dal Gruppo Gala non hanno ancora determinato i loro effetti, (ii) il fermo delle attività di produzione svolte per il tramite della controllata Solsonica S.p.A. e (iii) l'impossibilità per gli amministratori di formulare ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie della Società, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici e significative incertezze con possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014".*

\* \* \*

Pur in considerazione delle risultanze emergenti dall'attività relativa alla revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso, in pari data, l'apposita relazione ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, tenuto conto di quanto più sopra indicato e subordinatamente al buon esito della procedura di concordato preventivo cui la Società è stata ammessa, posto che è pendente il giudizio di omologa del relativo piano di concordato, preso atto dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori, che evidenzia una perdita di esercizio pari a € 27.276.245, nonché sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né formula obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione della perdita.

\* \* \*

Roma, 27 aprile 2015

**Il Collegio Sindacale**

Dott.ssa Claudia Mazza (Presidente)



Dott. Felice De Lillo (Sindaco)



Dott. Francesco Masci (Sindaco)

